



Liceo classico e linguistico C. Sylos

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.it



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 della legge n° 425 del 10/12/1997)

Classe V A Liceo Classico

A.S. 2012-2013

Il Consiglio della Classe V A – a .s. 2012 2013

Dirigente Scolastico	prof.ssa Antonia Speranza
-----------------------------	----------------------------------

Italiano	prof. ssa Luciana Del Vecchio
-----------------	--------------------------------------

Storia e Filosofia	prof.ssa Laura Vitale
---------------------------	------------------------------

Latino e Greco	prof.ssa Cinzia Giuliese
-----------------------	---------------------------------

Lingua e Civiltà Inglese	prof.ssa Isabella Milillo
---------------------------------	----------------------------------

Storia dell'Arte	prof.ssa Katia Galeazzi
-------------------------	--------------------------------

Matematica	prof.ssa Filomena Garofalo
-------------------	-----------------------------------

Fisica	prof. Michele Troiano
---------------	------------------------------

Scienze della Terra	prof.ssa Rosanna Dinatale
----------------------------	----------------------------------

Educazione Fisica	prof. Pasquale Moramarco
--------------------------	---------------------------------

Religione	prof. Giuseppe Liantonio
------------------	---------------------------------

Coordinatrice	prof.ssa Katia Galeazzi
----------------------	--------------------------------

MEMBRI ELETTI

Sig.ra Cristina Fallacara
Sig.ra Filomena Sorgente
Giuseppe Sannicandro
Annamaria Memoli

Rappresentante dei genitori
Rappresentante dei genitori
Rappresentante degli studenti
Rappresentante degli studenti

Bitonto, 15 maggio 2013

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI di CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
LATINO	3 ^a 4 ^a 5 ^a			*
GRECO	3 ^a 4 ^a 5 ^a	*		
INGLESE	3 ^a 4 ^a 5 ^a		*	*
MATEMATICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a		*	
FISICA	4 ^a 5 ^a		*	
STORIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
FILOSOFIA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
SCIENZE-GEOGRAFIA A.	3 ^a 4 ^a 5 ^a		*	
STORIA DELL'ARTE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			
ED. FISICA	3 ^a 4 ^a 5 ^a			*
RELIGIONE	3 ^a 4 ^a 5 ^a			

Note

1. Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
2. Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
3. In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRE CLASSI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
TERZA	29	/	24	4	1
QUARTA	28	/	26	1	1
QUINTA	27	/	/	/	/

ELENCO DEI CANDIDATI DELLA V A

1.	ABBADESSA Giulia
2.	BARILE Michele
3.	CAMPAGNA Raffaella
4.	CASTELLANO Antonella Benedetta
5.	CASTRO Giulia
6.	CHIAPPARINO Rossella
7.	CIOCIA Giorgia
8.	CUTRONE Alexia
9.	DANISI Giovanni
10.	ERRICO Giovanni
11.	FRACASSIO Valentina
12.	IACOVELLI Antonella
13.	LAVACCA Luca
14.	MARRONE Arianna
15.	MEMOLI Annamaria
16.	MUSCHITIELLO Anna
17.	PERILLO Francesca
18.	QUARTO Francesca
19.	RELLA Prudenza
20.	RUBINO Paola Teresa
21.	SANNICANDRO Giuseppe Francesco
22.	SANTORUVO Francesca
23.	SCARAMUZZI Federica
24.	SCHIRALDI Antonella
25.	SORANNO Clara
26.	SUAVO BULZIS Antonio
27.	TURSI Maddalena

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE di INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico) anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- aver acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari a raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Presentazione della classe

La classe V A è composta da 27 studenti, la cui compagine numerica ha subito poche variazioni nel corso degli anni. Gli alunni, provenienti da un' estrazione sociale decisamente eterogenea, risultano tutti ben inseriti nel contesto scolastico.

La storia della classe ha registrato frequenti episodi di discontinuità didattica per numerosi insegnamenti, spesso in momenti significativi nel percorso di formazione culturale dei discenti: nel biennio il docente di Storia dell'Arte; nel corso del triennio i cambiamenti hanno riguardato anche discipline come Latino, Greco, Matematica, Fisica, Inglese, Scienze ed Educazione Fisica.

Gli alunni, nondimeno, si sono notevolmente e pazientemente impegnati a raggiungere con i nuovi docenti l'intesa necessaria per superare i disagi e i problemi riconducibili alle diversità di approccio e di metodo, che si sono susseguiti nel corso del quinquennio.

Si è inteso promuovere un clima relazionale ed affettivo improntato alla fiducia ed al rispetto reciproco, al fine di stimolare l'educazione al confronto razionale e aperto delle idee.

La classe ha mostrato una certa eterogeneità nei comportamenti, nelle capacità cognitive e negli interessi .

Il profilo della classe in merito a partecipazione, interesse e competenze raggiunte, risulta così articolato:

- alcuni alunni hanno partecipato con vivo interesse e buona motivazione al dialogo didattico ed educativo, raggiungendo un grado di preparazione ottimo, con qualche punta di eccellenza;
- un secondo gruppo di allievi ha conseguito un discreto livello di conoscenze e competenze nelle diverse aree disciplinari, grazie ad un impegno costante e collaborativo;
- soltanto alcuni, a causa di un impegno non sempre adeguato e di una frequenza non sempre assidua, hanno raggiunto un grado di preparazione complessivamente sufficiente.

Comunque va riscontrato un progressivo miglioramento della qualità della partecipazione al dialogo educativo che ha favorito un processo di crescita umana e intellettuale apprezzabile. Gli alunni sensibili hanno avvertito la responsabilità di concludere in modo soddisfacente il ciclo di studi liceali, applicandosi con impegno, gli uni al fine di personalizzare le acquisizioni culturali attraverso la ricerca e il ripensamento critico, gli altri per appropriarsene con maggiore consapevolezza e inserirle in un quadro sempre più arricchito di contenuti.

Progressi sono stati rilevati nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione di un'autonomia di giudizio supportata da più duttili capacità espressive ed elaborative, in parallelo con una maggiore coerenza e responsabilità di comportamento. L'apertura al confronto dialettico e l'assunzione delle varie tematiche in un'ottica pluralistica, sempre rispettosa della motivazione altrui, hanno promosso il raggiungimento globale di una **maturità intellettuale** che, in ciascun alunno, si rivela diversificata sul piano della dotazione culturale relativa ai singoli ambiti disciplinari.

I rapporti con le famiglie sono sempre stati proficui e collaborativi.

Sono stati stabiliti opportuni **collegamenti interdisciplinari** che hanno visto impegnati i docenti interessati alla trattazione di periodi storici analizzati secondo le diverse angolazioni, letteraria, storica, filosofica, artistica. Tuttavia, è opportuno precisare che, a causa delle numerose astensioni collettive legate alle manifestazioni di protesta studentesca durante il primo quadrimestre, è risultata indispensabile una rimodulazione dei programmi disciplinari. Ciò non ha sempre consentito l'approfondimento di alcune tematiche previste nelle programmazioni e alcune attività preventivate.

Il documento è stato approvato all'unanimità il giorno 7 maggio.

OBIETTIVI

Nella programmazione di classe, coerentemente con il Piano dell'Offerta Formativa, sono stati prefissati i seguenti obiettivi formativi, finalizzati a promuovere lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo dei discenti.

Obiettivi educativi:

- maturazione dell'io e consolidamento del processo di identificazione personale, attraverso l'esercizio delle libertà di pensiero, nel rispetto delle persone e delle situazioni.
- realizzazione di modalità di comunicazione, improntate alla tolleranza verso le persone e le idee più diverse.
- promozione della fiducia nella possibilità di definire, discutere e risolvere i problemi con la riflessione e il dialogo, in un contesto relazionale adeguato.
- interiorizzazione del senso del diritto-dovere, per uno sviluppo delle idealità etico - civili; senso di responsabilità nell'eseguire i lavori assegnati a casa e in classe, essendo puntuale nelle interrogazioni, non sottraendosi alle prove di valutazione e rispettando le strutture e le regole dell'Istituto.
- avvio di esperienze di vita democratica e comunitaria, attraverso la partecipazione responsabile sia alle attività scolastiche, sia ai momenti più significativi in ambito culturale e sociale.
- presa di coscienza dei valori etici fondamentali nel rapporto tra individui, per una corretta e compiuta assimilazione del concetto di legalità.
- attitudine a collaborare, in una ricerca comune e metodica, che rimetta in discussione, se necessario, verità già acquisite al fine di perseguire:
- sviluppo della creatività e promozione di un esercizio critico documentato;
- disponibilità allo scambio delle esperienze e conoscenze, che stimoli e sostenga l'interesse per il sapere nei vari campi disciplinari;
- consapevolezza della necessità di adeguare il proprio bagaglio culturale alla realtà che si trasforma e conseguente sviluppo di capacità di orientamento, abilità e comportamento flessibili.

Obiettivi didattici:

- acquisizione di un abito critico improntato a tolleranza e presumibilmente scevro da condizionamenti legati al pregiudizio;
- acquisizione dei contenuti delle discipline oggetto di studio, avvalendosi dei rispettivi lessici specifici;
- riconoscimento ed impiego delle diverse metodologie disciplinari;
- consolidamento delle capacità di analisi e sintesi;
- consolidamento delle capacità logico-argomentative;
- potenziamento della capacità di individuare, laddove possibile, connessioni interdisciplinari;
- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, funzionale alla prosecuzione degli studi e/o alla conduzione di approfondimenti personali

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le materie, in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- lezione frontale;
- gruppi di lavoro;
- lettura individuale o guidata;
- problem solving;
- interventi di consolidamento e /o approfondimento;
- attività laboratoriali.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

- libri di testo;
- materiale audiovisivo;
- sussidi multimediali;
- fotocopie;
- dizionari;
- testi di consultazione;
- classici;
- giornali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

- interrogazioni orali;
- test a risposta breve;
- prove scritte;
- prove semistrutturate;
- simulazione di terza prova (tipologia A).

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- livello di conoscenza degli argomenti;
- capacità organizzativa delle conoscenze;
- capacità di analisi e sintesi;
- uso del linguaggio specifico delle singole discipline.

Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno e della costanza nell'applicazione allo studio, della partecipazione al dialogo educativo, del senso di responsabilità e dei progressi *in itinere*.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di arricchire di interessi e motivazioni l'impegno degli allievi sono state promosse le seguenti iniziative:

- viaggio d'istruzione in Grecia;
- *Treno della Memoria*: visita ai campi di concentramento e di sterminio di Auschwitz e Birkenau;
- spettacolo teatrale: *Waiting for Godot* presso il Cineteatro "Coviello" di Bitonto;
- *Laboratorio teorico-pratico di giornalismo e comunicazione*;
- *PLS-Progetto Lauree scientifiche- Fenomeni luminosi* (30 ore) presso il dipartimento di Fisica del Politecnico di Bari;
- incontro con gli scienziati *Infiniti universi* presso la Cittadella della Scienza di Bari;
- concorso di scrittura creativa *C'era una svolta...*
- concorso di poesia *Canto la libertà*
- Scuola di formazione civile e politica *Città dell'uomo*

Tra i numerosi progetti attivati dalla scuola, di seguito riportati, gli studenti hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze di documentazione, nonché alle tematiche disciplinari dell'ultimo anno di studi:

- *Yes4Europe! Europa, giovani, partecipazione e cittadinanza*
- Partecipazione all'organizzazione della cerimonia di premiazione *Fondazione "G.Ungaro"*
- Partecipazione alla conferenza tenuta durante la cerimonia di premiazione del *XII Certame Dantesco*
- Partecipazione al torneo di pallavolo *School Cup*
- Partecipazione alla marcia cittadina *Bitonto non ha paura*
- Partecipazione alla settimana della salute: *incontri con lo psicologo*
-

ORIENTAMENTO

- Somministrazione di test di orientamento;
- orientamento *Fiera Dello Studente* presso la FIERA DEL LEVANTE di Bari;
- incontro con i docenti di *Psicologia, Scienze Formazione Educazione Comunicazione della* presso l'Ateneo di Bari;
- incontro con i docenti della *LUM*;
- incontro con i docenti della *LUISS*;
- incontro con i docenti della *Scuola Superiore Sant'Anna* di Roma;
- incontro con docente Istituto *NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti*- Milano;
- orientamento Facoltà di *Medicina, Farmacia, Erboristeria, Veterinaria* (Area Scientifica 1) presso Palazzo ex Poste di Bari;
- partecipazione al progetto *Isomeri* : test d'ingresso presso l'Università degli Studi di Bari.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

- Profitto;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative.

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

A) CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B) CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da istituzioni;
- effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi):

ESPERIENZE QUALIFICATE

- Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale;
- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre - lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il **Consiglio di Classe della VA** ha deciso di somministrare una prova, con quesiti di **tipologia A** (trattazione sintetica di argomenti in un numero massimo di 15 righe e in tempi stabiliti). Le due simulazioni svolte rispettivamente il 19 febbraio e il 23 aprile 2013, hanno coinvolto le seguenti discipline: Greco, Inglese, Fisica, Geografia Astronomica, Storia.

I quesiti somministrati vengono di seguito riportati:

Prima simulazione (19 febbraio 2012):

Storia:

Il candidato descriva le situazioni e le motivazioni da cui si origina il movimento verso il totalitarismo in Russia

Inglese:

Vladimir and Estragon, the two tramps of Waiting for Godot, may be considered complementary characters despite their differences. Discuss this statement.

Fisica :

Illustra il fenomeno della dilatazione termica, evidenziando la differenza tra solidi e liquidi. Descrivi inoltre, in cosa consiste il comportamento anomalo dell' acqua

Geografia Astronomica:

Il candidato descriva l'evoluzione di una stella con massa superiore dieci volte a quella del Sole

Greco:

Temi e caratteristiche degli idilli di Teocrito

Seconda simulazione (23 aprile 2013)

Greco:

La novità dell'opera di Polibio rispetto alla precedente storiografia ellenistica.

Inglese:

State similarities and differences between V. Woolf and J. Joyce in terms of their contribution to Modernism. Use no more than 15 lines

Fisica:

Definisci il flusso del campo elettrico attraverso una superficie, enuncia il teorema di Gauss e descrivi una sua applicazione.

Filosofia:

Il candidato illustri la concezione della storia in Hegel.

Geografia astronomica:

Il candidato descriva la modalità di formazione dei minerali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

ITALIANO

CONTENUTO				
TIPOLOGIA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PARZIALE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
B C-D	RISPETTO DELLA CONSEGNA / PERTINENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Nulla / molto scarsa • Carente • Parziale ma complessivamente adeguata • Pressoché completo • Completo 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
B B-C-D	UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE/ INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta/molto limitata/molte imprecisioni • Incompleta/ superficiale • Corretta • Esauriente • Ampia ed articolata 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
B	INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	<ul style="list-style-type: none"> • Assente / assai limitata • Appena accennata • Presente ma non sempre evidente • Abbastanza evidente • Ben evidente 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
B-C-D	ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Assente / spesso assente • Poco articolata / superficiale • Soddisfacente ma non sempre presente • Presente ed abbastanza articolata • Sempre presente, articolata ed approfondita 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
A-C-D	APPROFONDIMENTO CRITICO	<ul style="list-style-type: none"> • Assente / appena accennato • Apporti personali poco significativi • Apporti personali abbastanza significativi • Apporti presenti e riconoscibili • Ricco di apporti personali significativi 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
A	COMPRESIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Inesistente • Diverse imprecisioni e lacune • Sostanzialmente completa e corretta • Quasi esauriente con lievi imprecisioni • Esauriente e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
A	ANALISI ED INTERPRETAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente incompleta • Incompleta • Con alcune lacune e imprecisioni ma sostanzialmente esauriente 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Quasi esauriente • Esauriente e condotta con acume 	<ul style="list-style-type: none"> • 11-13 • 14-15 	
		ELABORAZIONE FORMALE		
A-B-C-D	LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente inadeguato e non appropriato • Diverse improprietà e imprecisioni • Complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione • Quasi sempre adeguato ed appropriato • Adeguato ed appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
A-B-C-D	SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> • Molti errori / decisamente scorretta • Qualche errore • Semplicistica / contorta • Semplice ma corretta • Corretta con elementi di complessità 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
A-B-C-D-	ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta / molto scorretta • Vari errori • Sostanzialmente corretta ma con qualche grave errore • Corretta con qualche lieve errore • Perfettamente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
A-B-C-D	PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Scorretta / molte imprecisioni • Imprecisa • Qualche errore • Corretta ma non sempre accurata • Corretta accurata ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
A-B-C-D	STRUTTURA DEL DISCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Disordinata / incoerente • Qualche incongruenza • Schematica ma nel complesso organizzata • Quasi sempre coerente e coesa / un po' schematica • Coerente e coesa 	<ul style="list-style-type: none"> • 3-5 • 6-8 • 9-10 • 11-13 • 14-15 	
		TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA

LATINO

PARAMETRI VALUTATIVI	INSUF. 0 - 6	MEDIOCRE 7 - 9	SUFFIC 10	DISCRETO 11 - 12	BUONO 13 - 14	OTTIMO 15
COMPETENZA MORFO-SINTATTICA
GRADO DI COMPrensIONE DEL TESTO
ABILITÀ TRADUTTIVA E QUALITÀ DELLA RESA IN ITALIANO
TOTALE:.....			MEDIA			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA III PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF. 0 - 6	MEDIOCRE 7 - 9	SUFF. 10	DISCRETO 11-12	BUONO 13- 14	OTTIMO 15	TOTALE -----	MEDIA -----
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
DISCIPLINA:								
Conoscenza dei contenuti
Capacità logico-critiche		
Competenza uso linguaggio specifico/coerenza linguistico-grammaticale		
TOTALE MEDIA								.../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

<i>VOTO in decimi</i>	<i>VOTO in 30simi</i>	<i>GIUDIZIO SINTETICO</i>	<i>LIVELLO di apprendi- mento</i>
1-3	1 - 11	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	SCARSO
4	12-15	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	INSUFFICIENTE
5	16-19	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	MEDIOCRE
6	20-21	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	SUFFICIENTE
7	22-23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	DISCRETO
8	24-26	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	BUONO
9	27-28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	OTTIMO
10	29 - 30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	ECCELLENTE



LICEO CLASSICO-LINGUISTICO STATALE «C. SYLOS»

- BITONTO -

RELAZIONI E PROGRAMMI

DELLA CLASSE V A CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013

Disciplina : ITALIANO
Docente: LUCIANA DEL VECCHIO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 104 su 132 previste dal piano di studi
Testi adottati:
<ul style="list-style-type: none"> • G. Baldi, S.Giusso, Razzetti, G.Zaccaria, La letteratura, ed. Paravia, voll. IV, V, VI. • Dante Alighieri, Paradiso, a cura di U. Bosco e G. Reggio, ed. Le Monnier

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti (in maniera diversa a seconda degli alunni e delle singole capacità) i seguenti obiettivi in termini di **conoscenze, abilità e competenze:**

- conoscenza complessiva della storia della letteratura italiana del periodo studiato, delle opere e delle poetiche degli autori più significativi;
- conoscenza delle le opere degli autori più significativi dell'epoca storico- culturale studiata;
- conoscenza dell'interazione tra fenomeno letterario e variabili artistiche, storiche e culturali.
- Capacità di analizzare e interpretare i testi letterari a livello denotativo e connotativo;
- capacità di contestualizzare il fatto letterario nel suo tempo, sul piano della forma e del contenuto;
- capacità di cogliere nessi e relazioni all'interno di temi e argomenti pluridisciplinari;
- capacità di riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- capacità di produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
- competenza nell'elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e, spesso, autonomia critica;
- competenza nell'affrontare come lettori autonomi opere di vario genere.

METODO DI INSEGNAMENTO

Nello studio letterario si è privilegiato un approccio interpretativo ai testi letterari, che partendo dall'analisi delle caratteristiche formali e degli aspetti linguistico-espressivi, ha condotto a far emergere l'ideologia e la poetica dell'autore, ed il collegamento tra il testo e il contesto. Gli alunni hanno riflettuto così sulle connessioni tra il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali,

così da giungere a comprendere sia le differenze tra i vari letterati, sia le diverse fasi dell'evoluzione ideologica dello stesso scrittore. Lo studio letterario è stato spesso accostato ai fenomeni storici, filosofici e artistici coevi. La mediazione didattica da me operata ha favorito la connessione tra gli argomenti, la produzione di mappe concettuali e l'approccio problematico. Si sono suggeriti, di volta in volta, criteri di analisi, strategie di lettura diversificate, promuovendo il dibattito interpretativo e valorizzando la soggettività degli studenti e i loro apporti personali.

Tra le modalità di lavoro si sono privilegiate: - lezione frontale dialogata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori, commento, integrazione e raccordo formativo; - esercitazioni guidate secondo le tipologie testuali previste dall'esame di stato; - analisi guidata dei testi; - uso di pagine critiche e di audiovisivi. Accanto alle esercitazioni svolte in classe sono stati assegnati compiti scritti da svolgere a casa, eseguiti con costanza e impegno molto differente a seconda degli alunni.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui orali individuali, osservazione sistematica dell'apprendimento con domande dal posto, e verifiche scritte di vario tipo. Sono state svolte verifiche scritte secondo le tipologie della prima prova scritta dell'esame di stato, e due o tre orali per quadrimestre.

VALUTAZIONE

La verifica è stata mirata all'accertamento dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche conseguite dall'alunno. In particolare nelle verifiche orali si sono esaminati il possesso dei contenuti, l'espressione chiara, organizzata e la correttezza terminologica, le competenze di lettura, la capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti e giudizi anche autonomi, i progressi rispetto alla situazione di partenza.

La docente
prof.ssa Luciana Del Vecchio

MODULO I

L'età del Romanticismo.

Unità 1: Lineamenti del Romanticismo italiano.

L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale in rapporto alla cultura. Il movimento romantico in Italia: la poetica; le istituzioni culturali; fisionomia e ruolo sociale degli intellettuali; il pubblico. La "questione della lingua". Caratteri generali del romanzo nell'età romantica.

Testi:

- M.me de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- Giovanni Berchet, da *La lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo*: "La poesia popolare"

Unità 2: Giacomo Leopardi.

Biografia. Il pensiero: La natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico. La poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico; antichi e moderni. Leopardi e il Romanticismo. Gli *Idilli*. Il "Ciclo di Aspasia". La polemica contro l'ottimismo progressista e *La ginestra*. Le *Operette morali*.

Testi:

- Dallo *Zibaldone*: La teoria del piacere
- Dallo *Zibaldone*: Indefinito e infinito
- Dallo *Zibaldone*: Il vero è brutto (18 agosto 1821)
- Dallo *Zibaldone*: La teoria della visione (20 settembre 1821)
- Dallo *Zibaldone*: Suoni indefiniti (21 settembre 1827)
- Dallo *Zibaldone*: Parole poetiche (28 settembre 1821)
- Dallo *Zibaldone*: La rimembranza (14 dicembre 1828)
- Dai *Canti*: L'infinito
- Dai *Canti*: A Silvia
- Dai *Canti*: Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- Dai *Canti*: La ginestra
- Dalle *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dalle *Operette morali*: Cantico del gallo silvestre
- Dalle *Operette morali*: Dialogo di Tristano e di un amico

MODULO II

Dalla narrativa del Realismo al romanzo della crisi

Unità 1: L'età del Realismo.

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. Il mito del progresso. Il conflitto fra intellettuale e società. I fondamenti teorici del Realismo; il romanzo sperimentale di Zola; Positivismo, Naturalismo e Verismo. La contestazione degli scapigliati.

Unità 2: Giovanni Verga.

Biografia. Schema generale delle opere. La poetica dell'impersonalità. Poetica e tecniche

narrative: l'eclisse dell'autore, la regressione, il linguaggio, lo straniamento. L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*: la struttura dell'intreccio; storia, modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo; le interpretazioni critiche della conclusione del romanzo. Le *Novelle rusticane*. Il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio e le caratteristiche fondamentali del romanzo.

Testi:

- Da *Eva*, *Prefazione*: Arte, Banche e Imprese industriali
- Dalla prefazione al racconto *L'amante di Gramigna*: Impersonalità e regressione
- Lettera a Felice Cameroni del 27 febbraio 1881 (*passim*)
- La *Prefazione* a *I Malavoglia*: I "vinti" e la "fiumana del progresso"
- Da *Vita dei campi*: Fantasticherie
- Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo
- Da *Vita dei campi*: La Lupa
- Dalle *Novelle rusticane*: La roba
- Da *I Malavoglia*: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I)
- Da *I Malavoglia*: "L'abbandono del nido e la commedia dell'interesse" (cap. IX)
- Da *I Malavoglia*: "Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta" (cap. XI)
- Da *I Malavoglia*: "La conclusione del romanzo" (cap. XV)
- Da *Mastro-don-Gesualdo*: "Il pesco non s'innesta all'ulivo" (Parte III, cap. I) (in fotocopia)
- Da *Mastro-don-Gesualdo*: "La morte di mastro-don-Gesualdo" (Parte IV, cap. V)

Unità 3: Il Decadentismo.

L'origine del termine "decadentismo"; la visione del mondo; gli eroi decadenti; la crisi del ruolo intellettuale.

Unità 4: Italo Svevo: La coscienza di Zeno.

Biografia. Il nuovo impianto narrativo de *La coscienza di Zeno*; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità e la funzione critica di Zeno narratore; l'inettitudine e l'apertura del mondo.

Testi:

- Da *La coscienza di Zeno*: "La morte del padre" (cap. IV)
- Da *La coscienza di Zeno*: "La salute "malata" di Augusta" (cap.VI)
- Da *La coscienza di Zeno*: "La vita non è né brutta né bella, ma è originale!" (cap.VII)
- Da *La coscienza di Zeno*: "La morte dell'antagonista" (cap.VII)
- Da *La coscienza di Zeno*: "Psico – analisi" (cap.VIII)
- Da *La coscienza di Zeno*: "La profezia di un'apocalisse cosmica" (cap.VIII)

Unità 5: Luigi Pirandello.

Biografia. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale, il rifiuto della socialità. Il relativismo conoscitivo. La poetica: l'"umorismo". Le novelle. *Il fu Mattia Pascal*. *Uno, nessuno e centomila*. Gli esordi teatrali, il periodo grottesco, la rivoluzione nei confronti del dramma borghese, *Così è (se vi pare)*. Saggio critico di G. Macchia, *Il palcoscenico come luogo di tortura*. Il metateatro, i *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Testi:

- Da *L'umorismo*: "Un'arte che scompone il reale" (*passim*)
- Dalle *Novelle per un anno*: La trappola
- Dalle *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato
- Da *Il fu Mattia Pascal*: "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (capp. VII e IX)
- Da *Il fu Mattia Pascal*: "Lo strappo nel cielo di carta e la *lanterninosofia*" (capp. XII e XIII)
- Lettura integrale di *Uno, nessuno e centomila*

MODULO III

La nascita della lirica moderna

Unità 1: La lirica italiana del Decadentismo e dei primi del Novecento.

Il mistero e le "corrispondenze". La nuova poetica, l'artista "veggente", estetismo e simbolismo; le tecniche espressive. La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la "perdita dell'aureola" e la crisi del letterato tradizionale. La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari e l'avanguardia futurista.

Unità 2: Giovanni Pascoli

Biografia; la visione del mondo. I simboli. Il fanciullino e la poetica pascoliana. I temi della poesia pascoliana. Il grande poeta dell'irrazionale e delle lacerazioni della coscienza moderna. Le soluzioni formali. *Myricae*. *I Canti di Castelvecchio*.

Testi:

- Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente (*passim*)
- Da *Myricae*: Novembre
- Da *Myricae*: L'assiuolo
- Da *Myricae*: Temporale
- Da *Myricae*: Il lampo
- Da *Myricae*: Il tuono
- Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

Unità 3: Gabriele D'Annunzio

Cenni biografici. L'esteta e il superuomo. Le *Laudi: Alcyone*.

Testi:

- Da *Alcyone*: La pioggia nel pineto

Unità 4: La stagione delle avanguardie: il Futurismo.

Testi:

- Da "*Fondazione e manifesto del Futurismo*" : Manifesto del Futurismo
- Di A. Palazzeschi, da *L'incendiario*: E lasciatemi divertire!

MODULO IV*

La lirica tra le due guerre

Coordinate storico-culturali. La poesia pura e l'importanza della parola (Ungaretti e l'Ermetismo). La poesia metafisica e la poetica degli oggetti (Montale); La poesia di Saba e la linea antinovecentesca.

Unità 1 : Salvatore Quasimodo e la lirica ermetica

L'Ermetismo: coordinate storico-culturali; la "letteratura come vita". Il linguaggio.

S. Quasimodo: il periodo ermetico.

Testi:

- Da *Acque e terre*: Ed è subito sera
- Da *Acque e terre*: Dolore di cose che ignoro

Unità 2 : Umberto Saba

Biografia. Il Canzoniere: la struttura; i fondamenti della poetica; le caratteristiche formali.

Testi:

- Dal "*Canzoniere*": A mia moglie
- Dal "*Canzoniere*": Amai
- Dal "*Canzoniere*": La capra

Unità 3: Giuseppe Ungaretti.

Biografia. *L'allegria*: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; la struttura e i temi; l'esperienza della guerra.

Testi:

- Da *L'allegria*: Veglia
- Da *L'allegria*: San martino del Carso
- Da *L'allegria*: Commiato
- Da *L'allegria*: Mattina

Unità 4: Eugenio Montale

Biografia. *Ossi di seppia*: il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l'"indifferenza"; la poetica; le soluzioni stilistiche.

Testi:

- Da *Ossi di seppia*: Non chiederci la parola
- Da *Ossi di seppia*: Merigiare pallido e assorto
- Da *Ossi di seppia*: Spesso il male di vivere ho incontrato

*i seguenti argomenti verranno affrontati e conclusi entro i termini stabiliti

Dante Alighieri:

Lettura, analisi e commento dei seguenti canti dalla "**Divina Commedia**" – **Paradiso**:

I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII.

*Letto in classe dalla docente e sottoscritto in data 11 maggio 2013 alle ore 11,15 dagli alunni
Anna Maria Memoli, Arianna Marrone, Valentina Fracassio*

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : STORIA
Docente: LAURA VITALE
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 79 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati:
<ul style="list-style-type: none"> • Antonio Desideri-Mario Themelly "Storia e storiografia" Vol.3 • P.Castagnetti "Il presente come storia"

In relazione alla programmazione curriculare, prestabilita nel Dipartimento storico – filosofico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Possesso del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza degli eventi e dei processi storici relativi ai secoli XIX e XX
- Possesso delle coordinate spazio-temporali
- Conoscenza dei concetti specifici (causa-effetto, continuità-discontinuità, conservazione-progresso)
- Conoscenza dei vari "soggetti storici" (le istituzioni, l'organizzazione sociale, la politica, l'economia, i costumi)
- Conoscenza di alcune teorie interpretative della storia
- Conoscenza dei problemi sottesi agli avvenimenti storici

Competenze:

- Saper esporre le conoscenze storiche in modo chiaro, avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper ricostruire gli eventi storici a partire dalle coordinate spazio-temporali
- Saper utilizzare i concetti specifici della disciplina in modo pertinente
- Saper leggere gli avvenimenti secondo variabili diverse (istituzioni, economia, organizzazione sociale)
- Saper confrontare diverse interpretazioni del medesimo evento
- Saper riorganizzare gli argomenti di studio in elaborati scritti di vario tipo (analitici e sintetici)
- Saper consultare manuali, documenti, tavole cronologiche, testi critici, cartine geo-politiche

Capacità:

- Essere in grado di utilizzare in modo responsabile e coerente le conoscenze storiche per individuare, definire ed esemplificare termini e concetti specifici
- Dimostrare flessibilità di pensiero attraverso l'uso di procedimenti logico-argomentativi della storia in contesti reali significativi
- Essere consapevoli della complessità dei fenomeni storici
- Essere consapevoli del rapporto organico delle giovani generazioni col passato, confrontando il proprio mondo valoriale con quello del passato e ipotizzando e progettando per il futuro
- Essere consapevoli del senso della vita democratica

Metodologia:

- Motivazione allo studio, suscitando l'interesse per l'uomo e la sua vita in questo mondo
- Spiegazione semantica di termini e concetti essenziali della disciplina
- Metodo scientifico, teso a cogliere le connessioni e interdipendenze del fenomeno storico con altre componenti
- Confronto con il presente
- Problematizzazione degli eventi storici, a partire anche da analisi di critici. filosofi, politici...)
- Discussione e confronto sugli eventi storici per formulare ipotesi ed esprimere valutazioni

Strumenti didattici:

- Lezione frontale, "rovesciata", dialogata
- Individuazione dei passaggi più significativi del testo del manuale o di critici
- Collegamenti con altre discipline
- Schematizzazione degli eventi in senso diacronico e sincronico
- Uso del libro di testo o di testi storiografici
- Tavole cronologiche, tabelle, documenti

Tipologia prove di verifica:

- Interrogazioni di tipo tradizionale
- Conversazioni su temi di approfondimento
- Questionari e test di tipo argomentativo o informativo

Contenuti disciplinari esposti per unità didattiche .

- **L'egemonia tedesca sull'Europa avviata verso la prima guerra mondiale:** La diplomazia di Bismarck; la guerra russo-turca e il congresso di Berlino; il sistema delle alleanze e la politica interna della Germania bismarckiana; il "nuovo corso" tedesco dopo Bismarck; l'età dei nazionalismi. La riforma liberale in Inghilterra; la democrazia conservatrice in Francia; l'"affaire Dreyfus"
- **L'Italia nell'età della Sinistra** l'Italia negli anni '70 e '80; la caduta della Destra; il programma della Sinistra; la svolta protezionista; l'emigrazione dalle campagne; contadini e operai nelle prime organizzazioni del socialismo italiano; la triplice alleanza; l'inizio dell'espansione coloniale.
- **La crisi di fine secolo:** l'Italia negli ultimi anni del secolo; Crispi e la politica crispiana; le origini del movimento socialista italiano; il primo ministero Giolitti; il ritorno di Crispi al potere; stato d'assedio in Sicilia e Lunigiana e la ripresa dell'espansionismo coloniale; definitiva caduta di Crispi; il governo Rudini; i tumulti di Milano e la repressione di Bava-Beccaris; la proposta di "leggi eccezionali"; la battaglia parlamentare dell'opposizione; il ristabilimento della legalità costituzionale.
- **L'età giolittiana:** il decollo industriale; Giolitti indica i compiti dello Stato liberale; legislazione sociale, opere pubbliche; difficoltà della politica riformatrice; la guerra di Libia; socialisti e cattolici nell'età giolittiana; il

nazionalismo italiano si organizza in movimento politico; i problemi del Mezzogiorno; l'elezioni del 1913; la "settimana rossa" del 1914 e la fine dell'età giolittiana.

- **La prima guerra mondiale:** L'Europa verso la guerra; la rivalità austro-russa nei Balcani, lo scoppio del conflitto; la neutralità italiana: il Paese diviso; le operazioni di guerra del 1914 – 15: la stabilizzazione del fronte in Francia; vittorie tedesche nell'Est. L'intervento della Turchia; l'intervento italiano a fianco dell'Intesa (1915); il fronte militare italiano nel primo anno di guerra; le grandi offensive tedesche ed austriache del 1916; la propaganda pacifista dei socialisti, di Wilson, del Papa. La rivoluzione del 1917 e la pace separata della Russia. Gli Stati Uniti a fianco dell'Intesa. Le operazioni di guerra del 1917, il disastro di Caporetto; le offensive tedesche del 1918 e le controffensive alleate. Fine del conflitto: i problemi di una pace difficile. La società delle nazioni.

- **La rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica**

Riforme, industrializzazione, autocrazia della Russia dello zar Nicola II; i partiti di opposizione alla vigilia della guerra; la Russia nella Guerra Mondiale; la rivoluzione di febbraio. Il governo provvisorio della *Duma* e l'opposizione dei *soviet*; Lenin: le *Tesi d'Aprile*; la rivoluzione di Ottobre; lo scioglimento dell'Assemblea Costituente; la soppressione dei partiti politici; la costituzione dell'URSS; la pace a qualunque costo. Il trattato di Brest- Litovsk; la guerra civile sino alla vittoria. La Terza Internazionale; il "comunismo di guerra"; la nuova politica economica, la costituzione della democrazia sociale in un solo paese. La nascita dell'Unione Sovietica, l'industrializzazione del paese; la collettivizzazione delle campagne. L'età di Stalin.

- **La crisi dello Stato liberale e l'avvento del Fascismo in Italia:** L'economia europea nel primo dopoguerra; un'età di inquietudini e speranze; il "biennio rosso"; l'Italia del 1919; nascono i "fasci di combattimento"; il trattato di pace; il ministero Nitti. L'elezioni del novembre 1919. L'ultimo ministero Giolitti: l'occupazione delle fabbriche, il trattato di Rapallo, il blocco nazionale con i fascisti; lo squadristo fascista; la marcia su Roma; il primo governo Mussolini; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti; il discorso del 3/1/1925 e l'organizzazione dello Stato fascista. La cultura italiana di fronte al fascismo; la politica economica e sociale del fascismo; il protezionismo adottato dal regime; i patti lateranensi; l'opposizione degli antifascisti: primo bilancio critico dei contemporanei.
- **La Germania dalla repubblica di Weimer alla costituzione del terzo Reich:** Le democrazie occidentali fra dopoguerra e grandi crisi; rivoluzione e controrivoluzione in Germania; la costituzione della repubblica di Weimer (1919); gli anni terribili (1922 – 1923); gli accordi di Locarno; la grande crisi del 1929 apre la strada al Nazismo; l'eliminazione delle opposizione e la conquista del potere ; la costruzione dello Stato totalitario.

- **L'Europa verso la seconda guerra mondiale:** l'Italia fascista negli anni '30; propaganda e cultura in Italia. Opere pubbliche e politica rurale in Italia. Politica estera di Mussolini; l'Italia antifascista. La Germania di Hitler prepara la guerra. L'aggressione fascista all'Etiopia. L'asse Roma-Berlino. La guerra civile in Spagna. L'aggressione nazista all'Austria, alla Cecoslovacchia, alla Polonia. Francia e Inghilterra scendono in campo.
- **La seconda guerra mondiale:** i caratteri della guerra; l'invasione della Polonia; l'avanzata dei Russi nei Paesi baltici e in Finlandia; l'attacco tedesco alla Danimarca e alla Norvegia; la guerra contro la Francia; l'intervento italiano sul fronte alpino; la battaglia d'Inghilterra e la guerra sui mari; la guerra parallela dell'Italia fascista contro l'Inghilterra, contro la Grecia e l'Albania; l'invasione germanica dei Balcani; l'attacco tedesco all'URSS; il "nuovo ordine" nei Paesi occupati; la "carta atlantica". L'attacco giapponese a Pearl Harbor; ripresa dell'offensiva tedesca in Russia e controffensiva di Stalingrado; controffensiva americana nel Pacifico e controffensiva anglo-americana nel Mediterraneo. La liberazione della Francia; l'armata rossa in Polonia, nei Paesi baltici e balcanici. La Germania invasa da est e da ovest. L'insurrezione partigiana in Italia. La bomba atomica in Giappone. Le conferenze di Teheran, Yalta, Postdam e la divisione del mondo in sfere di influenza.
- **Gli ultimi anni dell'Italia nella seconda guerra mondiale:** Lo sbarco alleato in Sicilia; l'armistizio; dichiarazione di guerra alla Germania; la Resistenza; la liberazione di Roma e la formazione del governo Bonomi; l'insurrezione nel Nord.

Da completare fino a giugno:

- **Il dopoguerra:** La guerra fredda e le ideologie. L'ONU. Le zone d'influenza. Il Piano Marshall. Il patto Atlantico. Verso l'integrazione europea. Il Patto di Varsavia.
- **Il Referendum istituzionale in Italia** e la Costituzione.

EDUCAZIONE CIVICA

- L'Europa: dalla guerra in Europa alla Cee; gli organismi comunitari.

Letto in classe dalla docente e sottoscritto in data 11 maggio 2013 dagli alunni

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : FILOSOFIA
Docente: LAURA VITALE
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 81 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati:
<ul style="list-style-type: none"> • Abbagnano – Fornero: “Nuovi protagonisti e testi della filosofia”

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina
- Conoscenza dei procedimenti logici e metodologici (intuizione, induzione, deduzione, analisi, sintesi)
- Conoscenza delle problematiche fondamentali per l'uomo di ogni tempo (conoscenza-scienza, etica, politica, arte, storia, linguaggio)
- Conoscenza delle varie teorie filosofiche tra il '700 e il '900

Competenze:

- Saper esporre in modo chiaro, organico e coerente i temi della filosofia, avvalendosi del linguaggio specifico
- Utilizzare i concetti essenziali ed i procedimenti logici della disciplina
- Saper utilizzare i contenuti del pensiero del passato e del presente per una considerazione critica dell'esperienza e del proprio mondo valoriale
- Saper cogliere relazioni tra pensieri, correnti, problemi, concetti
- Saper leggere ed interpretare un testo filosofico

Capacità:

- Essere consapevoli del proprio pensiero, del proprio “mondo di senso” in rapporto all'esperienza comunitaria di riferimento e di altre comunità presenti e passate
- Essere logici, riflessivi, critici, valutativi nei confronti delle conoscenze e delle esperienze
- Ridefinire comportamenti e atteggiamenti in modo consapevole e in funzione progettuale

Metodologia:

- Costante riferimento dei temi della filosofia all'esperienza individuale e sociale degli studenti
- Contestualizzazione storica delle problematiche filosofiche
- Integrazione dei contenuti filosofici con altri riferimenti disciplinari (scienze, religione, storia e in particolare le scienze umane...)
- Consapevolizzazione degli studenti delle scelte degli argomenti trattati

Strumenti didattici:

- Lezione frontale e dialogata

- Lettura, analisi e spiegazione del manuale o del testo d'autore
- Elaborazione di mappe concettuali
- Uso di altri testi a contenuto filosofico
- Lezioni a classi aperte su temi specifici

Tipologia prove di verifica:

- Controllo del possesso dei contenuti attraverso colloqui e interrogazioni di tipo tradizionale
- Questionari e tests (con precise istruzioni su tempi e spazi da occupare)
- Individuazione e definizione delle parole-chiave e concetti essenziali della disciplina
- Prove di verifica di comprensione del manuale e dei testi filosofici.

Contenuti disciplinari esposti per unità didattiche:

- **Kant:** la Dissertazione del 1770; il criticismo; i giudizi sintetici a priori; la “Critica della Ragion Pura”: la rivoluzione copernicana. Estetica trascendentale, Analitica trascendentale, Dialettica trascendentale. La “Critica della Ragion Pratica”: la legge morale; la teoria dei postulati. La “Critica del Giudizio”: il giudizio estetico, il sublime, il giudizio teleologico. Religione, politica e storia. “Per la pace perpetua”
- **Romanticismo e Idealismo**
- **Hegel:** Il giovane Hegel. I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica La “Scienza della logica”. “L’Enciclopedia delle scienze filosofiche”; la filosofia della storia.
- **Schopenhauer:** le radici culturali del sistema; “Il Mondo come volontà e rappresentazione”. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo. Le vie di liberazione dal dolore.
- **Destra e Sinistra hegeliana**
- **Feuerbach:** La critica alla religione, alienazione e ateismo, critica ad Hegel; umanismo e filantropismo
- **Marx:** Critica ad Hegel. Gli “Annali franco-tedeschi” e la critica della civiltà moderna. I “Manoscritti economico-filosofici” e la critica dell’economia borghese. L’alienazione. Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione. La concezione materialistica della storia. “Il Manifesto”. “Il Capitale”. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- **Cenni ad Engels.**
- **Positivismo:** caratteri generali
 - **Comte:** La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia. La storia, la sociocrazia e la religione della scienza.
- **Nietzsche:** La denuncia delle “menzogne millenarie”. “La nascita della tragedia greca”. “La genealogia della morale”. Critica al positivismo e allo storicismo; la “morte di Dio” e l’avvento del superuomo. Il Nichilismo. L’eterno ritorno. Il superuomo e la volontà di potenza. Il prospettivismo

- **Bergson**
- **Freud:** La rivoluzione psicanalitica; l'inconscio e i modi per accedervi. Le teorie della personalità. I meccanismi di difesa. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.
- **L'esistenzialismo e Sartre.** (Da completare fino a giugno)

Letto in classe dalla docente e sottoscritto in data 11 maggio 2013 dagli alunni

DOCENTE

ALUNNI

Discipline : LATINO e GRECO
Docente: CINZIA GIULIESE
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: LATINO 100 su 132 previste dal piano di studi GRECO 69 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati: Conte-Pianezzola, Lezioni di letteratura latina, vol.3, Le Monnier Scuola. - Biondi, Storia e antologia della letteratura greca. L'Ellenismo e la tarda grecità, Vol.3, D'Anna - V. Citti, A. Casali, M. Gubellini, Pennesi A., <i>Sofocle Antigone</i> , Zanichelli - M. Pintacuda- M. Venuto, <i>Poeti e prosatori Greci. Antologia degli oratori</i> , Palumbo ed.

In merito alla programmazione curriculare tutti gli alunni hanno raggiunto, secondo le individuali capacità, gli obiettivi programmati.

CONOSCONO:

- I nuclei fondamentali del pensiero degli autori e delle opere
- Le coordinate storico-culturali del periodo in cui vivono e con cui si confrontano gli autori trattati
- Il lessico e i concetti fondamentali degli autori
- Lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari

SANNO:

- analizzare la struttura morfosintattica di un periodo;
- decodificare il contenuto di un testo;
- analizzare gli elementi strutturali e quelli stilistici;
- individuare nei testi letterari i campi semantici e le parole chiave;
- effettuare confronti fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate;
- collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo;
- individuare attraverso le idee e la poetica il mondo materiale di cui sono espressione e l'ideologia di cui sono portatrici;
- rintracciare l'idea centrale di un testo, lo scopo dell'autore, riassumere le tesi fondamentali, ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore, individuare i rapporti che collegano il testo al contesto di cui è documento;
- riconnettere il brano esaminato alla totalità dell'opera;
- individuare le problematiche esistenziali ricorrenti;
- individuare gli aspetti di attualità;

Nel corso dell'anno la classe, per la maggior parte, ha partecipato con interesse, ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più autonomo e ha progressivamente migliorato il proprio livello culturale. Solo un piccolo gruppo ha mantenuto un atteggiamento poco partecipe. I livelli

raggiunti dalla classe sono differenti. Un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzare i contenuti di base con adeguata padronanza e sul piano delle abilità traduttive raggiunge livelli appena sufficienti; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza e riconosce le strutture morfosintattiche nella traduzione dei testi; un gruppo più piccolo evidenzia una assimilazione completa degli argomenti, organizza un discorso pertinente e chiaro, rielabora i contenuti e possiede consapevolezza interpretativa nella traduzione dei testi.

Metodo di insegnamento

- lettura diretta dei testi (lezione partecipata);
- lezione frontale;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della traduzione e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- lavoro di gruppo;
- simulazioni.

VERIFICHE

Per ogni quadrimestre sono state effettuate verifiche orali e prove di traduzione; verifiche semistrutturate e dibattiti guidati. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove orali e scritte ha tenuto conto:

- del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- della capacità di organizzare un discorso organico
- della chiarezza dell'esposizione
- della conoscenza delle strutture morfosintattiche
- comprensione del testo
- della abilità traduttiva

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio e il senso di responsabilità dimostrata.

PROGRAMMA DI LATINO

La dinastia Giulio- Claudia : caratteri generali dell'età.

Testimonianze antiche sui principati di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.

Rapporto intellettuali e potere.

Fedro

L'atteggiamento spirituale del poeta. Lingua e stile. Sua fortuna. Esopo e Fedro.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *La corte delle scimmie;*
- *Il nibbio e l'usignolo.*

Seneca

La centralità dell'impegno dell'intellettuale. La filosofia come "cura di sé", come "mezzo per giovare agli altri", come "strumento per controllare il princeps".

I *Dialogi*: il percorso verso la *sapientia*: le *Consolationes*; *De brevitae vitae*; *De ira*; *De constantia sapientis*; *De vita beata*; *De tranquillitate animi*; *De Otio*; *De Providentia*.

Il rapporto con il *princeps*: il *De Clementia*.

Il *beneficium* come fondamento di una società più giusta.

Le *Naturales Quaestiones*

La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistulae ad Lucilium*.

Lo stile delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione

L'*Apokolokyntosis*.

Le tragedie: caratteristiche principali. Lingua e stile.

Lettura critica: A. Traina. Linguaggio dell'interiorità e linguaggio della predicazione.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *Epistulae ad Lucilium* 1; 101, 1-9.

- 7, 6-7.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Epistulae ad Lucilium* 7;

47, 1-13;

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *De brevitae vitae*, 8.

- *De Constantia Sapientis*, 5, 5.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *De Constantia Sapientis*, 5, 3-4.

Persio

La satira come esigenza morale, forma e stile delle satire.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Sat. I*, vv.13-30; 40-68; 114-134.

Lucano

L'“anti-Virgilio”. *Pharsalia*: la guerra civile fra Cesare e Pompeo. Novità e caratteri del poema. Lo stile.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Bellum civile*, I, 193-224;

VI, 654-718; 776-820.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *Bellum civile*, I, 1-32; 185-192; 225-227.

II, 380-391 .

Petronio

L'intellettuale gaudente. Il *Satyricon*. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del *Satyricon*. Il realismo di Petronio. Tematiche fondamentali presenti nel romanzo. Lo stile.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Satyricon*, 31, 3; 33; 44,1;46,8; 111-112.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *Satyricon*, 111, 1-3; 112, 8.

L'età dei Flavi

La crisi istituzionale: l'anno dei quattro imperatori.

La restaurazione di Vespasiano. Il breve e sfortunato principato di Tito. L'assolutismo dispotico di Domiziano.

La ricerca del consenso: il modello di intellettuale nell'età dei Flavi.

Marziale

Un poeta alla ricerca del successo. Gli *Epigrammata*: una lettura realistica della società. Il gusto per la battuta a sorpresa. La poesia di Marziale: fra gusto del reale e gioco intellettualistico. Lingua e stile.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Epigrammi* 1, 47;
3,26;
10, 47; 10, 96.
- Miseria di un cliente;
- Bisogno di dormire;
- Tristezza della propria miseria.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *Epigrammi* 1,4; 5,34.

Quintiliano

Un maestro di retorica al servizio del potere. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza. La *Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria. Quintiliano e la formazione dell'oratore. Scuola privata o scuola pubblica? Il bravo professore: la sua moralità. Lingua e stile.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Institutio oratoria*, 2, 2, 4-13;
10, 3, 22-30;
12, 3-13.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *Institutio oratoria*, 12, 1-2: L'oratore sia *vir bonus*.
- L'educazione sia seria e severa.

La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale

Plinio il Vecchio

La *Naturalis Historia* e il catalogo del mondo. Scienza e progresso.

L'età degli imperatori per adozione. Un secolo di stabilità politica

Plinio il Giovane

Un intellettuale compiaciuto e mondano. Il Panegirico di Traiano. Il *corpus* dei *Panegyrici*. L'Epistolario: struttura e temi.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Epistulae*, X, 96.
- *Panegyricus*, VII.

Tacito

Il pathos della storia. Il *Dialogus de oratoribus*: qual è la causa della decadenza dell'oratoria. Il pensiero politico. *Agricola*. L'idealizzazione dei barbari: la *Germania*. La riflessione sul principato. Le *Historiae*: un'indagine sul principato dei Flavi. Gli *Annales*: alle radici dell'impero. Una storiografia *sine ira et studio*. Il tacitismo.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Agricola*, 4-6;11-12, 4; 44-46;
- *Historiae*, 1, 15-16;
- *Annales*, 1,6-7; 11, 37-38; 14, 1-10; 15, 62-64; 16, 34-35;

- Proemi *Historiae* e *Annales* a confronto.

Lettura in italiano e commento: Tacito e gli Ebrei. Antisemitismo?

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *Annales*, 1, 7, 3-7; 4,1
- *La mania di potere in ogni tempo genera guerre*
- *Agricola* 30, 5-7.
- *Dialogus de oratoribus*, Caratteri dell'oratore.

Giovenale

Il poeta "indignato". Un nuovo tipo di satira per descrivere una società alla rovescia. Il *corpus* delle satire. Il secondo Giovenale. Stile e fortuna.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Sat.* V; VI, vv.231-241; 246-267; 434-456; X.

Svetonio

Le nuove tendenze della storiografia. Il *De viris illustribus*: tra biografia, aneddoti e pettegolezzi. Il *De Vita Caesarum*: l'opera del biografo imperiale.

Apuleio

La produzione letteraria. Apuleio filosofo. Apuleio oratore. Apuleio "romanziero". Le *Metamorfosi*: la struttura, il genere e il significato. Lingua e stile. La fortuna.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Apologia* 29-30;
- *Metamorfosi*, 1, 2-3;
9, 14, 2-16; 22, 5-23;
11, 29-30.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti passi antologici:

- *Metamorfosi*, 4, 32, 2-4.

Le versioni della Bibbia in greco e in latino. *Acta* e le *Passiones*. La *Passio Sancta Perpetuae et Felicitatis*: affetti familiari e testimonianze di fede.

I generi letterari della letteratura cristiana

La controversia sull'altare della Vittoria: Ambrogio e Simmaco. *Relatio* e *Epistulae*

Agostino

Le *Confessiones*: la testimonianza della fede. *De civitate dei* e la condanna della civiltà classica. La memoria e il tempo. Lingua e stile.

Lettura in italiano e commento dei seguenti passi antologici:

- *Confessiones* 1, 7, 11;
- *De civitate dei* 3, 6; 13.

Letto in classe dalla docente e sottoscritto in data 13 maggio 2013 alle ore 12,30 dalla docente e dagli alunni

DOCENTE

ALUNNI

Introduzione all'*Antigone* di Sofocle

Traduzione e commento dei seguenti passi dell'*Antigone*:

- vv.1-99;
- vv.163-210;
- vv.998-1114;

Lisia, *Per l'invalido*

Traduzione e commento dei seguenti paragrafi dell'orazione:

- 1-3;
- 4-9;
- 10-12;
- 13-18;
- 19-27.

Ellenismo

Caratteristiche storiche e culturali

Evoluzione della commedia da Aristofane a Menandro

Menandro

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Aspis*, 1-82;
- *Dyskolos*, 711-747;
- *Perikeiromene*, 2-61;
- *Epitrepontes*, 254-265; 42-206
- *Samia*, 2-56.

Callimaco

Opere di erudizione e di critica: *Pinakes*. *Aitia* (struttura e contenuti). *Giambi*. *La πολυείδεια*. *Ecale*. *Inni*. *Epigrammi*: caratteri generali.

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Aitia*, I, 1,1-38;
III, 75, 1-57
- *Epigrammi funerari*: VII, 453
VII, 459
- *Epigrammi amorosi*: Giuramenti d'amore V,6;
La trottola VII,89
Amore e scelte poetiche XII,43.

I poeti elegiaci nell'Ellenismo

Fileta di Cos (Cenni)

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Hermes* fr. 7 Powell, 1-3

- *Paignia* fr. 10 Powell, 1-4

Ermesianatte (Cenni)

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Leontio*, fr. Powell, 1-14

Fanocle

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Gli amori o i belli*, fr.1 Powell, 1-28

Apollonio Rodio

I rapporti con Callimaco. *Argonautiche* : struttura e contenuti. Mutamenti nello stile. Nuovi soggetti. Rapporto dialettico con l'epos antico. L'impresa e gli eroi. Il tempo e lo spazio. Il distacco dal modello omerico : mimesi e diegesi. Drammatizzazione. Figura del narratore. Descrizioni. Similitudini. Eros ed epos : Medea e Giasone. L'amore nelle *Argonautiche*.

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici tratti dalle *Argonautiche*:

- I, 1-22;
- III, 275-290; 442-471; 616-645; 744-816; 927-937; 948-972;
- IV, 11-40; 452-481.

Epigramma ellenistico

L'evoluzione dell'epigramma; i contenuti e le "scuole"; le Antologie.

Anite

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Anthologia Palatina*, VII,190; VII,646 e VII,492.

Nosside

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Anthologia Palatina*, V, 170; VII, 718.

Leonida di Taranto

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Anthologia Palatina*, VII, 455; VII, 472; VII,736.

Meleagro di Gadara

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Antologia Palatina*, V, 24; V, 147; V, 155; V, 175; VII, 476.

Teocrito

Idilli bucolici e il loro contenuto. Mimi cittadini e il loro contenuto.

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- I,100-142; VII, 42-51; XI, 1-16; XV, 1-43

Eroda

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Mimiambi II*, 48-83; *III*, 1-53

Tendenze della storiografia ellenistica: gli "storici di Alessandro"

Polibio

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici

- *Historiae*, I,1-4; 86, 1-9
III,6-7; III,51; III,54-56;III,83-84; XV,5; VI,11,11-13; 12-14.

L'età greco-romana (caratteristiche storiche e culturali)

Asianesimo e Atticismo

Neosofistica

La retorica e il trattato Sul Sublime

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici tratti dal trattato *Sul sublime*:

- Le fonti del Sublime 2,1-3;
- E' preferibile una grandezza incostante o una mediocrità eccellente 33;35,2-5;
- Le cause della corrotta eloquenza 44.

Luciano di Samosata

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Dialoghi dei morti*, 22;
- *Morte di Peregrino*, 1-6; 11-13; 32-40;

Plutarco

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

- *Vita di Alessandro*,1,1;
- *Vita di Cesare*,63,66; 69,6-14;
- *Vita di Antonio* 26-27-28; 85.

Il Romanzo: le origini, caratteri generali.

Caritone di Afrodizia

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

Avventure di Cherea e Calliroe I, 8

Longo Sofista

Lettura in italiano e commento dei seguenti brani antologici:

Gli amori pastorali di Dafini e Cloe I, 13-14

Letto in classe il giorno 13 maggio 2013 alle ore 12.30 e firmato dalla docente e dagli alunni

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : INGLESE
Docente: ISABELLA MILILLO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 78 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati: Spiazzi-Tavella, <i>Only Connect...</i> New Directions, vol 3, ed. Zanichelli

1. Obiettivi e finalità: l'insegnamento della lingua e della letteratura inglese ha mirato a:
 - Favorire la costruzione di competenze linguistiche e comunicative necessarie per la comprensione e la produzione di testi orali e scritti attraverso situazioni contestualizzate e significative;
 - Promuovere negli allievi una mentalità plurilinguistica e multiculturale nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze.

2. Risultati conseguiti : gli alunni della V A hanno seguito lo svolgimento del programma con interesse ed impegno, hanno evidenziato un impegno costruttivo all'interno del dialogo educativo. In media la classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione e un' adeguata conoscenza dei contenuti proposti. Alcuni allievi si sono distinti per una preparazione completa ed esaustiva, per una partecipazione costruttiva e propositiva conseguendo ottimi risultati.

Il metodo di insegnamento ha privilegiato il coinvolgimento continuo del gruppo classe che è sempre stato il punto di partenza e di arrivo di ogni progettazione e ripensamento dei moduli proposti.

Gli strumenti di verifica sono stati diversi colloqui orali e due prove scritte per quadrimestre oltre ad un congruo numero di esercitazioni individuali e collettive. La valutazione è stata trasparente e tempestiva.

MODULI :

Il Romanticismo inglese : peculiarità storico-sociali e tratti letterari distintivi.

Percy Bysshe Shelley

"England in 1819"

"Ode to the west wind" .

Il periodo vittoriano: peculiarità storico-sociali e tratti letterari distintivi.

Il romanzo vittoriano

Thomas Hardy

"Tess of the Duberville"

Testo analizzato: " Alec and Tess in the chase"

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde

“ The Picture of Dorian Gray”

Testi analizzati: “ Basil Hallward”

“ Dorian’s Death”

L’età moderna: caratteristiche generali del modernismo

Il romanzo moderno : Il monologo interiore e il flusso di coscienza

Wystan Hugh Auden

Testo analizzato : “Funeral Blues”

James Joyce

“Dubliners”

Testo analizzato : “Eveline”

“The Dead”

“Ulysses”

Testo analizzato: “The funeral”

Virginia Woolf

“ Mrs Dalloway”

Testo analizzato : “Clarissa’s party”

George Orwell

“Animal Farm”

Testo analizzato: “The execution”

“Nineteen Eighty-Four”

Testo analizzato: “This was London” (p. 208/209)

David Herbert Lawrence *

“Sons and Lovers”

Testo analizzato: “The wind-swept ash-tree”

L’età contemporanea

Samuel Beckett

“Waiting for Godot”

Analisi testuale della riduzione teatrale del Palketto Stage.

Philip Larkin*

Testo analizzato “Annus Mirabilis” .

*i seguenti autori verranno affrontati e conclusi entro i termini stabiliti

Letto in classe il giorno 11 maggio 2013 alle ore 10.00 e firmato dalla docente e dagli alunni: Federica Scaramuzzi, Raffaella Campagna, Paola Rubino.

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : STORIA DELL'ARTE
Docente: KATIA GALEAZZI
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 47 su 66 previste dal piano di studi
Testo adottato: Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'Arte, versione gialla, voll.4-5, Zanichelli ed.

Obiettivi disciplinari

- individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia e iconologia, allo stile.
- riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione o organizzazione spaziale, linguaggi.
- mettere a fuoco l'apporto individuale e la poetica del singolo artista, il contesto storico sociale entro la quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere elaborate nel nostro secolo
- possedere un adeguato lessico tecnico
- collegare la lettura e l'interpretazione dell'opera d'arte con le espressioni degli altri ambiti letterari e filosofici

Conoscenze, competenze, capacità

Sintesi degli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico:

1. conoscere lo sviluppo storico dell'arte italiana dal XVII agli inizi del XX secolo, attraverso lo studio della produzione artistica di alcune delle opere e degli esponenti più importanti;
2. conoscere e sapere analizzare le opere d'arte studiate, individuandone il contenuto, il significato e le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, ecc.);
3. conoscere il contesto socioculturale entro il quale l'opera si è formata;
4. conoscere la terminologia specifica.
5. capacità espositive orali.

Metodologia

Sono stati utilizzati sia il metodo deduttivo che quello induttivo. Punto di partenza sempre l'opera, il testo figurativo e non soltanto le testimonianze presentate sul manuale in adozione. Avendo la possibilità di utilizzare il laboratorio di Storia dell'arte, mi sono avvalsa sistematicamente di presentazioni Powerpoint che offrono l'opportunità di usufruire di materiale diversificato supportato da spiegazioni ma stimolando costantemente la decodificazione e le interpretazioni degli alunni, per acquisire una sempre maggiore autonomia di pensiero. Oltre alla tradizionale lezione frontale è stata quindi privilegiata una dimensione più interattiva tra alunno e insegnante e, dunque, maggiore vivacità partecipativa al dialogo.

Strumenti di lavoro

- * Lezioni dell'Insegnante
- * Uso del testo e delle rielaborazioni individuali (appunti).
- * Verifiche orali (interrogazioni e lezioni degli allievi) e commenti del Docente.
- * Esemplificazione alla lavagna .
- * Documentazioni iconiche: foto, diapositive, video, visite a mostre o musei, ecc.
- * Utilizzo di sussidi didattici quali: laboratorio audiovisivi, Laboratorio multimediale, Biblioteca; eventuali conferenze o incontri con esperti.

Verifica e Valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'aspetto complessivo, comportamentale, dell'alunno e cioè specificatamente: il livello attentivo e partecipativo, la continuità di studio, l'assiduità alle lezioni, interesse e motivazione, progressione nell'apprendimento.

Mi sono avvalsa di verifiche di tipo orale ovvero di colloqui/discussioni sia individuali che collettivi e di tipo scritto. Le verifiche scritte, sono state sempre corredate, laddove necessario, da riproduzioni fotografiche e hanno previsto prevalentemente quesiti a risposta breve ed esercizi di analisi di opere d'arte. In tali prove sono state considerati

- a) Conoscenze: acquisizione e memorizzazione della terminologia specifica e dei contenuti (le coordinate storiche e geografiche della produzione artistica trattata, le sue essenziali linee evolutive ed i fattori del contesto culturale che ne hanno condizionato lo sviluppo), riconoscimento delle opere studiate;
- b) Capacità di: analisi e sintesi, rielaborazione delle informazioni, utilizzo degli strumenti di interpretazione del codice artistico e di lettura del testo visivo (identificazione dei principali caratteri tipologici, tecnico – esecutivi, formali, iconografici, stilistici, di inquadramento nel contesto storico e culturale), di operare confronti e di cogliere analogie e differenze tra i diversi autori, movimenti e periodi;
- c) Linguaggio: correttezza, registro adeguato, efficacia.

Sono stati valutati anche prodotti di altro tipo (multimediali, fotografici, etc.) impiegati dagli studenti per un'indagine sulle opere e dovuti approfondimenti anche individuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

1. Il Cinquecento:

L'esperienza veneziana tra luce e colore

1.a GIORGIONE DA CASTELFRANCO

1.b TIZIANO VECELLIO

2. Il Seicento: il "primato dell'immagine".

I Protagonisti

2.a CARAVAGGIO

Canestra di frutta
Le tele di San Luigi dei Francesi:
 San Matteo e l'angelo
 La Vocazione di San Matteo
 Il Martirio di San Matteo
La Morte della Vergine
Decollazione di Battista

2.b GIAN LORENZO BERNINI
Apollo e Dafne
Il Colonnato di San Pietro

3. Il Settecento: "L'arte europea dal secolo dei lumi all'età romantica"

- Diletto e moralità nell'arte europea nella prima metà del XVIII secolo. Caratteri generali della pittura tra rococò, istanze realistiche e sviluppo dei generi pittorici (brevi cenni al vedutismo e alle scene di genere); l'architettura tra tardo barocco e rococò:

 Illuminismo: caratteri generali
 Rococò: caratteri generali

4. L'Ottocento

4.a NEOCLASSICISMO

ANTONIO CANOVA
Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria
Amore e Psiche
Paolina Borghese

JACQUES-LOUIS DAVID
Il Giuramento degli Orazi
La Morte di Marat

4.b TENDENZE PREROMANTICHE

Teorie del Pittoresco e del Sublime

 E. Füssli *L'incubo*

I Paesaggisti Inglesi

 Turner *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*

 Constable *Il mulino di Flatford*

LA FILOSOFIA DELLA NATURA IN GERMANIA

C. D. Friedrich *Monaco in riva al mare*
Viandante su un mare di nebbia

4.c ROMANTICISMO

THEODORE GERICAULT
La Zattera della Medusa

EUGENE DELACROIX
La Libertà che guida il Popolo

FRANCESCO HAYEZ
Il Bacio

4.c **REALISMO**

GUSTAVE COURBET
Il Seppellimento a Ornans
Atelier du peintre
Spaccapietre

4.e **IMPRESSIONISMO**

EDOUARD MANET
Déjeuner sur l'herbe
Olympia
Il Bar alle Folies-Bergère

CLAUDE MONET
Impressione. Il Tramonto del Sole
Palazzo Ducale
Cattedrali
Grenouillere

PIERRE-AUGUSTE RENOIR
Grenouillere
Bal au Moulin de la Galette

EDGAR DEGAS
La famiglia Bellelli
La Classe di Danza del Signor Perrot
L'Assenzio

4.f **POSTIMPRESSIONISMO***

PAUL CEZANNE
Casa dell'impiccato
Bagnanti
Giocatori di carte
La montagna di sainte Victoire

GEORGES SEURAT
Une baignade (Asnières)
Una Domenica Pomeriggio all'Isola della Grande Jatte

PAUL GAUGUIN
Visione dopo il sermone

Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

VINCENT VAN GOGH
I Mangiatori di Patate
La Camera da Letto
Notte stellata
Campo di Grano con Volo di Corvi

5. Caratteri generali delle avanguardie storiche del Novecento *

Le avanguardie storiche :

- **Espressionismo**
- **Art nouveau**
- **Cubismo**
- **Futurismo**
- **Surrealismo**

*i seguenti autori verranno affrontati e conclusi entro i termini stabiliti

*Letto in classe il giorno 13 maggio 2013 alle ore 11.30 e firmato dalla docente e dagli alunni:
Giorgia Ciocia, Federica Scaramuzzi e Raffaella Campagna.*

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : MATEMATICA
Docente: FILOMENA GAROFALO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 50 su 66 previste dal piano di studi
Testi adottati: DODERO-BARONCINI-MANFREDI "Nuovi lineamenti di Matematica", Vol. 3-4, Ghisetti e Corvi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Vari tipi di funzioni
- Funzione esponenziale
- Funzione logaritmica
- Funzioni goniometriche.

CAPACITA'

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE

- Affrontare lo studio di equazioni e disequazioni
- Risolvere problemi di trigonometria

METODOLOGIA

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

LA FUNZIONE

- La funzione esponenziale
- Le equazioni e le disequazioni esponenziali
- La funzione logaritmica
- Le equazioni e le disequazioni logaritmiche.

GONIOMETRIA

- Le funzioni goniometriche fondamentali e i loro grafici
- Funzione seno, funzione coseno, funzione tangente
- Relazioni goniometriche fondamentali
- Angoli di 30° , 45° , 60° e i loro associati
- Formule goniometriche (addizione, sottrazione e duplicazione)
- Archi associati e riduzione al primo quadrante
- Espressioni, identità ed equazioni goniometriche elementari

TRIGONOMETRIA

- Teoremi sui triangoli rettangoli
- Area di un triangolo
- Teorema della corda
- Teorema dei seni
- Teorema del coseno o di Carnot
- Risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli qualunque.

*Letto in classe il giorno 11 maggio 2013 alle ore 11.30 e firmato dalla docente e dagli alunni:
Giorgia Ciocia, Federica Scaramuzzi e Raffaella Campagna.*

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : FISICA
Docente: MICHELE TROIANO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 85 su 99 previste dal piano di studi
Testi adottati: A. Caforio e A. Ferilli - "LE LEGGI DELLA FISICA 2"- ed. Le Monnier.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- La gravitazione universale
- Termologia
- I gas perfetti
- Le leggi fondamentali della termodinamica
- Fenomeni elettrostatici
- Conduzione elettrica
- Magnetismo

ABILITÀ:

- Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
- Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

COMPETENZE:

- Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
- Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;
- Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA:

Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

PROGRAMMA DI FISICA

I PRINCIPI DELLA DINAMICA

Il primo principio della dinamica, il secondo principio della dinamica, massa e peso, il terzo principio della dinamica.

LAVORO ED ENERGIA

Lavoro di una forza, potenza, il concetto di energia, energia cinetica, energia potenziale gravitazionale, energia potenziale elastica, conservazione dell'energia meccanica, forze conservative e forze dissipative.

IL MOTO IN CAMPO GRAVITAZIONALE

La legge di gravitazione universale, Cavendish pesa la Terra, il campo gravitazionale e l'accelerazione di gravità, energia potenziale nel campo gravitazionale, pianeti e satelliti.

MOTO ONDULATORIO

Onde e loro proprietà, grandezze caratteristiche delle onde, le onde secondarie di Huygens, riflessione e rifrazione delle onde, diffrazione delle onde, principio di sovrapposizione e interferenza (cenni).

IL SUONO

Produzione e propagazione dei suoni, effetto Doppler, onde supersoniche, rimbombo ed eco.

LA LUCE

Il campo del visibile e le sorgenti di luce, propagazione rettilinea della luce, la velocità della luce, riflessione della luce e specchi piani, rifrazione della luce, la dispersione della luce.

LA TEMPERATURA

Il concetto di temperatura, la dilatazione termica; sistemi, stati e variabili termodinamiche; le leggi dei gas.

IL CALORE E I CAMBIAMENTI DI STATO DELLA MATERIA

Il calore e la sua misura, il calore specifico, propagazione del calore, cambiamenti di stato e calori latenti.

IL PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA E L'ENERGIA

Principio di equivalenza: il calore diventa una forma di energia, trasformazioni reversibili e irreversibili, lavoro termodinamico, il primo principio della termodinamica.

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

Corpi elettrizzati e loro interazioni, conduttori e isolanti, la polarizzazione dei dielettrici, l'induzione elettrostatica, la legge di Coulomb.

IL CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, il campo elettrico di una distribuzione piana di carica, distribuzione di carica e campo elettrico di un conduttore in equilibrio elettrostatico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, la capacità di un conduttore, condensatori.

LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica e la forza elettromotrice, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, circuiti elettrici in corrente continua, strumenti di misura, energia e potenza elettrica.

IL MAGNETISMO

Campi magnetici generati da magneti e da correnti, interazioni magnete-corrente e corrente-corrente, il campo di induzione magnetica, il flusso del campo di induzione magnetica, la circuitazione del campo di induzione magnetica, la forza magnetica sulle cariche in movimento, il moto di una carica elettrica in un campo magnetico.

*Letto in classe il giorno 11 maggio 2013 alle ore 10.30 e firmato dal docente e dagli alunni:
Giorgia Ciocia, Federica Scaramuzzi e Raffaella Campagna.*

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : SCIENZE DELLA TERRA
Docente: ROSANNA DINATALE
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: su 66 previste dal piano di studi
Testi adottati: Lupia Palmieri-Parotto La Terra nello spazio e nel tempo Ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE:

Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti ad altri campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta in affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera interessata, stimolati da una viva curiosità nel voler conoscere i segreti più profondi di una realtà quale è il SISTEMA TERRA.

METODOLOGIA:

(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).

Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI:

(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)

L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni

VALUTAZIONE

- Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ASTRONOMIA

La sfera celeste. Coordinate astronomiche. Distanze astronomiche. Composizione chimica e temperatura delle stesse. Evoluzione dei corpi celesti. La stella Sole. Le leggi di Keplero.

IL PIANETA TERRA

Forma e dimensioni del pianeta Terra. Il reticolato geografico. I movimenti della Terra: prove e conseguenze della rotazione e della rivoluzione terrestre.

LA LUNA ED I SUOI RAPPORTI CON IL NOSTRO PIANETA

Caratteri generali, fisici e morfologici. I movimenti della Luna. La fasi lunari e le eclissi. Il paesaggio lunare. L'origine della Luna: varie ipotesi e teorie a confronto.

I MATERIALI DELLA CROSTA TERRESTRE

Lo studio delle rocce: i processi litogenetici. Caratteristiche generali e criteri di classificazione di: rocce magmatiche o ignee, rocce sedimentarie e rocce metamorfiche.

LA DINAMICA DELLA LITOSFERA

L'interno della Terra: crosta, mantello e nucleo. La struttura della crosta ed i processi isostatici. La terra è inquieta: le dorsali oceaniche e le fosse abissali. La tettonica delle placche.

I FENOMENI VULCANICI

Il vulcanesimo. Vulcani a cono e vulcani a scudo. Vulcanesimo effusivo e vulcanesimo esplosivo.

I FENOMENI SISMICI

Come si origina un sisma. I sismografi. I terremoti e l'interno della Terra. Intensità e magnitudo dei sismi.

*Letto in classe il giorno 11 maggio 2013 alle ore 10.30 e firmato dal docente e dagli alunni:
Giorgia Ciocia, Federica Scaramuzzi e Raffaella Campagna.*

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : EDUCAZIONE FISICA
Docente: PASQUALE MORAMARCO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: su 66 previste dal piano di studi
LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO: <i>IN MOVIMENTO – Scienze motorie per la sc. sec. di sec .grado</i> <i>FIORINI, CORETTI, BOCCHI, casa editrice MARIETTI SCUOLA</i>

CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi della situazione di partenza, ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e studentessa e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione dei soggetti ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate rispondenti ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo. Sulla base della valutazione dei prerequisiti è stato possibile stabilire una programmazione per il recupero di attività semplici e un affinamento di capacità acquisite. Pertanto la partecipazione all'attività e la risposta alle sollecitazioni didattico – educative della classe sono da considerare estremamente apprezzabili, con conseguente miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri, degli aspetti culturali e sportivi.

Tutti gli allievi e allieve hanno partecipato al dialogo educativo, sono stati coinvolti in lavori di organizzazione, collaborazione nel rilevare i risultati delle verifiche. Accettabile la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare e corrette nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper finalizzare l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo. Tutto ciò ha portato al risultato di un andamento didattico-disciplinare molto positivo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

COMPETENZE

- saper conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità;
- saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- conoscere i propri limiti e potenzialità;
- saper rispettare le regole e l'avversario;
- saper organizzare e lavorare in un team;
- sviluppare la socialità e il senso civico;

ABILITÀ

- correre a vari ritmi;
- saltare e lanciare;
- controllare il proprio corpo nello spazio e nel tempo;

- correre, lanciare, saltare;
- coordinazione oculo-manuale e oculo-pedale;
- coordinazione generale e specifiche degli sport in considerazione;

CONOSCENZE

- rielaborazione degli schemi motori di base;
- apparato locomotore;
- apparato cardio-respiratorio;
- regolamenti tecnici delle discipline (regole di gioco, arbitraggio ed organizzazione di squadra)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO:

- Regole generali di comportamento;
- Norme specifiche di comportamento in palestra;
- Regole fondamentali di alcuni sports: atletica leggera, calcio, calcetto, pallavolo, pallamano, tennistavolo;

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO:

- Incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e coordinative attraverso i giochi di situazione, le attività sportive di squadra e individuali e relativi fondamentali.

CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE DISCIPLINE SPORTIVE:

- Pallavolo: tecniche del palleggio, battuta, bagher, schiacciata, muro. Tattica di squadra.
- Calcio e calcetto: tecniche di palleggio, colpi di testa, dribbling, tiro. Tattica di squadra.
- Tennistavolo: battuta, diritto, rovescio, schiacciata, top spin.
- Atletica leggera: tecnica della corsa con andature varie. Conoscenza e pratica delle specialità di corsa, salti e lanci.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI:

- Preatletica di base con esercizi a carico naturale;
- Circuit-training con esercizi statici e dinamici individuali o a coppie;
- Partite e mini tornei di : calcio, calcetto, pallavolo, tennistavolo.
- Giochi di situazione e di movimento;
- Esercizi di rilassamento e controllo della respirazione;

CONOSCENZA DI ELEMENTARI NOZIONI TEORICHE:

- Tutela della salute e prevenzione degli infortuni;
- Conoscenza di ordine generale in merito a: sistema muscolare, articolazioni, sistema scheletrico;
- I vizi posturali;
- L'importanza dell'attività sportiva per l'organismo

METODI

Si sono utilizzate lezioni di gruppo ed individualizzate a seconda delle esigenze degli alunni in base ai livelli di partenza.

Si è passati da una metodologia di tipo sintetico ad una di tipo analitico.

Per particolari situazioni, si è privilegiato un intervento individualizzato onde permettere l'esecuzione delle esercitazioni anche a persone che dimostravano particolari difficoltà.

MEZZI E STRUMENTI

- Palestra coperta;
- Palestra scoperta;
- Tavolo di tennistavolo;
- Piccoli attrezzi;
- Palloni vari.

MODALITÀ DI VERIFICA

Le verifiche sono state attuate attraverso prove pratiche e prove scritte strutturate, oltre alla sistematica osservazione del comportamento socio-motorio di ogni singolo allievo/a.

Il tutto ha permesso di valutare ogni singolo alunno/a attraverso il confronto dei risultati raggiunti tenendo presente i livelli di partenza e in relazione alle loro effettive potenzialità.

Letto in classe il giorno 7 maggio 2013 alle ore 13,20 e firmato dal docente e dagli alunni

DOCENTE

ALUNNI

Disciplina : RELIGIONE CATTOLICA
Docente: GIUSEPPE LIANTONIO
Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2012/2013: 26 su 33 previste dal piano di studi
<p>Testi adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L. SOLINAS, <u>Tutti i colori della vita</u>, vol. unico, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369.426-549 e pag. 402-409. - LA BIBBIA: IL PENTATEUCO (Schede www.bibbiaedu.it). - CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. <u>Gaudium et Spes</u>; Dich. <u>Dignitatis humanae</u>. - Enciclica di papa BENEDETTO XVI: <u>Caritas in veritate</u>. - PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: <u>Compendio della dottrina sociale della Chiesa</u>.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

COMPETENZE:

- Motivare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il *messaggio cristiano*, aperto all'esercizio della giustizia in una società multiculturale.

CONOSCENZE:

- Conoscere l'identità della religione cattolica con riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone: la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee essenziali della dottrina sociale della Chiesa;
- comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli e alle nuove forme di comunicazione;
- riconoscere il ruolo della religione oggi, nella speranza di un dialogo concreto fondato sul principio della libertà religiosa.

ABILITÀ:

- Confronta gli aspetti più espressivi delle verità della fede cattolica e ne esamina gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- distingue la concezione cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione-sacramento, indissolubilità, fedeltà-fecondità e soggettività sociale;
- riconosce, *sul piano etico-religioso*, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo socio-economico, alla multiculturalità e alle nuove tecnologie di accesso al sapere;
- motiva le proprie scelte di vita, dialogando in modo costruttivo e illuminato dalla visione cristiana.

METODO DI INSEGNAMENTO:

- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale.
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, con riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso, promuovendo un dialogo multidisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche orali nella forma di sereni colloqui sì da consentire di raccogliere tutte le esigenze degli alunni.

VALUTAZIONE:

- In conformità con quanto richiesto dal vigente ordinamento scolastico, si è tenuto in debito conto: dell'«*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e ai risultati conseguiti*».

NUCLEO TEMATICO DEL V ANNO: "IL MONDO CHE VOGLIAMO: I VALORI DEL CRISTIANESIMO".

- **Modulo 1** - PREMESSA GENERALE:

- *L'amore cristiano*: nella creazione e nella storia della salvezza.
- *Lo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità*: Fraternità, sviluppo economico e società civile.

- **Modulo 2** - IL SACRO OGGI: I nuovi interrogativi dell'uomo. I nuovi scenari del religioso.

- **Modulo 3** - ALLA RICERCA DI UN SENSO: La risposta biblica al mistero dell'esistenza. Un Dio che non abbandona. La legge ci aiuta a realizzarci come uomini.

- **Modulo 4** - CHE COS'È UN UOMO PERCHÉ TE NE CURI?: La persona umana tra libertà e valori. La vita come amore. Una società fondata sui valori cristiani (La ricerca biomedica e l'insegnamento della Chiesa. Criteri fondamentali per un giudizio morale. Il rispetto degli embrioni umani. Morale e legge civile. Nuovi problemi riguardanti la procreazione; nuove proposte terapeutiche che comportano la manipolazione dell'embrione o del patrimonio genetico umano).

- **Modulo A1** - STUDIARE UN CLASSICO: La Bibbia: il "Pentateuco".

- **Modulo A2** - LE RELIGIONI OGGI: L'Induismo.

Letto in classe il giorno 15 maggio 2013 alle ore 13,20 e firmato dal docente e dagli alunni

DOCENTE

ALUNNI

INDICE

2	Il consiglio della classe V A.
3	Variatione consiglio di classe e configurazione della classe.
4	Elenco candidati.
5	Profilo e caratteristiche specifiche di indirizzo, presentazione della classe.
7	Obiettivi.
9	Attività extra curricolari, orientamento.
10	Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico, elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo.
11	Tipologia della terza prova.
12	Griglia di valutazione per la prima prova scritta.
14	Griglia di valutazione per la seconda prova scritta.
15	Griglia di valutazione della terza prova scritta.
16	Griglia di valutazione per il colloquio.
17	Relazione e programmi della classe V A.
18	Italiano
24	Storia
28	Filosofia
31	Latino e Greco
39	Inglese
42	Storia dell'arte
47	Matematica
49	Fisica
52	Scienze della terra
54	Educazione fisica
57	Religione Cattolica

